



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Antonio DE FALCO**

| DECRETO N° | DEL               | DIREZ. GENERALE /<br>UFFICIO / STRUTT. | SETTORE   | UOS       |
|------------|-------------------|--|-----------|-----------|
| <b>13</b>  | <b>05/03/2026</b> | <b>201</b>                             | <b>03</b> | <b>02</b> |

Oggetto:

*Accertamento e riscossione sul capitolo di entrata E02600 per la regolarizzazione del Provvisorio di entrata n. 3600 del 04.2.2025.*

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che:

- a. il Consiglio Regionale con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025 - 2027 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 del 07/01/2025, ha approvato il Bilancio Gestionale 2025 - 2027 della Regione Campania, con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;
- c. con la già menzionata deliberazione sono stati affidati alla responsabilità di tutte le strutture dirigenziali i capitoli classificati nell'ambito delle partite di giro e conto terzi;
- d. con Legge regionale n. 15 del 6 ottobre 2025, ai sensi dell' articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e dell' articolo 61, comma 6 dello Statuto, dal 1° gennaio 2026 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, e comunque non oltre il 30 aprile 2026, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sulla base degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2026 nel bilancio di previsione 2025-2027, come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2025

### CONSIDERATO che

- la Direzione Generale per le risorse finanziarie - UOS 202 04 01 "Gestione dei procedimenti delle Entrate Regionali" -, con mail del 04/03/26, ha trasmesso il seguente sospeso di Entrata per l'anno 2025 non ancora riscosso, invitando, se del caso, a procedere, al fine della sua regolarizzazione contabile e dell'approvazione del Rendiconto 2025, all'accertamento e contestuale riscossione dello stesso;

| Esercizio | Provvisorio | Data PRE | Conto     | Tipologia Conto | Versante                              | Causale   | Importo provvisorio |
|-----------|-------------|----------|-----------|-----------------|---------------------------------------|---|---------------------|
| 2025      | 3600        | 04/02/25 | Ordinario | Regionale       | INTESA SANPAOLO SPA-UFF. PIGNORAMENTI | RESTITUZIONE IMPORTO COPPOLA VINCENZO - ID 2734854-RG 121722020-PROVVISORIO 2779 DEL 27/05/2021 | 11.391,22           |

- questa U.O.S., esaminato il suddetto sospeso di entrata, ha potuto riscontrarne la propria competenza per l'intero importo di € 11.391,22;
- pertanto, la suddetta somma di euro 11.391,22, per quanto indicato, è imputabile ad attività di competenza di questa UOS;

### RITENUTO:

- a. di dover disporre l'accertamento e la riscossione della somma di € 11.391,22, corrispondente al sopra indicato provvisorio di entrata;
- b. che l'accertamento e la riscossione della somma di € 11.391,22, debba essere imputata all'esercizio finanziario 2025 - Bilancio di previsione 2025-2027 - Capitolo di Entrata E02600 a titolarità diffusa, denominato: "Introiti Diversi, Rimborsi e Recuperi" la cui transazione elementare è la seguente:

| Esercizio | Capitolo Entrata | Titolo | Tipologia | Categoria | V livello Piano dei Conti | Codice identificativo entrata U.E. 2 | Importo | PRE |
|-----------|------------------|--------|-----------|-----------|---------------------------|--------------------------------------|---------|-----|
|-----------|------------------|--------|-----------|-----------|---------------------------|--------------------------------------|---------|-----|

|      |        |   |       |         |                |   |                |      |
|------|--------|---|-------|---------|----------------|---|----------------|------|
|      |        |   |       |         |                |   |                |      |
| 2025 | E02600 | 3 | 30500 | 3050200 | 3.05.02.03.004 | 2 | €<br>11.391,22 | 3600 |

#### VISTI:

- a. La L.R. 37 del 5 dicembre 2017 (Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale);
- b. Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, avente ad oggetto "Disposizioni in materia armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- c. La L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025 - 2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2025;
- d. La L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025 - 2027 della Regione Campania";
- e. La Deliberazione n. 773 del 27 dicembre 2024 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025 - 2027;
- f. La Deliberazione n. n. 1 del 07 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio Gestionale 2025 - 2027 della Regione Campania, con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;
- g. il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- h. la L.R. n. 23 del 28/07/2017;
- i. l'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.1, per cui qualora nel corso di un esercizio siano stati effettuati dal Tesoriere pagamenti in assenza di un mandato dell'ente, questo è tenuto, nel corso della gestione e comunque prima dell'approvazione del rendiconto, alla regolarizzazione, in modo che i risultati di cassa del rendiconto amministrativo dell'ente ed i risultati di cassa del conto giudiziale del tesoriere coincidano senza che sia necessario procedere ad alcuna riconciliazione, attività che si caratterizza per un riscontro della concordanza. Come ricordato dalla Corte dei conti, sez. reg. di contr. Sardegna, nella delib. n. 189/2024, depositata il 26 novembre, emettere un titolo di entrata o di spesa, sia in c/competenza che in c/residui, riferito ad un esercizio diverso da quello in cui l'operazione di cassa è eseguita, costituisce una rappresentazione contabile del fatto gestionale che non rispetta il principio contabile della veridicità. Di contro, nel caso in cui il comune non abbia provveduto alla necessaria regolarizzazione entro l'esercizio, questa è comunque indispensabile, e ad essa deve provvedersi nel nuovo esercizio. Al riguardo, soccorre il punto 6.3 del principio contabile richiamato che dispone "i titoli di pagamento, che regolarizzano incassi e pagamenti effettuati dal cassiere/tesoriere nell'esercizio precedente, sono imputati contabilmente alla competenza finanziaria dell'esercizio precedente, anche se emessi nell'esercizio successivo",
- j. il Regolamento di Contabilità Regionale n. 5 del 7/6/2018 ed in particolare l'art. 18, rubricato "Riscossione delle Entrate", il quale dispone che: "1. La riscossione è effettuata secondo le modalità di cui all'articolo 54 del d.lgs. 118/2011. 2. La registrazione contabile degli incassi è disposta con decreto del dirigente competente per materia con indicazione di tutti gli elementi necessari all'emissione dell'ordinativo di incasso, nonché dell'accertamento al quale l'incasso deve essere imputato. 3. Il provvedimento di riscossione è adottato anche nel caso in cui l'entrata non dia luogo ad effettivi movimenti di cassa con le stesse modalità di cui al comma precedente. 4. A seguito del provvedimento di riscossione, l'ufficio dirigenziale che gestisce le entrate regionali emetterà l'ordinativo d'incasso da trasmettere al Tesoriere. 5. Al termine dell'esercizio finanziario, al fine di evitare che rimangano incassi sospesi, gli uffici dirigenziali della struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie preposti alla riscossione delle entrate provvedono all'incasso delle somme non ancora regolarizzate imputando le relative riscossioni sui pertinenti capitoli di entrata/accertamenti come individuabili dagli elementi a disposizione. Nel caso in cui tali elementi risultino insufficienti, gli uffici in questione provvedono ad incassare le somme residuali con le modalità previste dal punto 3.4

dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, imputandole a capitoli di entrata appositamente indicati per le riscossioni di fine anno. I provvedimenti di incasso approvati dai suddetti uffici dirigenziali sono trasmessi all'Organismo interno di valutazione. 6. Ai fini della registrazione in contabilità economico patrimoniale, i decreti dirigenziali che dispongono l'incasso di un'entrata devono obbligatoriamente, riportare i medesimi elementi di cui all'articolo 17, comma 5, del presente regolamento, i quali devono essere coerenti con quelli registrati in fase di accertamento";

- k. la mail della UOS 202 04 01 "Gestione dei procedimenti delle Entrate Regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie del 04/03/25;

*Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario competente per materia, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della U.O.D. 50 14 02*

## DECRETA

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente richiamata rappresentando motivazione del provvedimento amministrativo ex art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di autorizzare l'accertamento e la riscossione nell'esercizio finanziario 2025 - Bilancio di previsione 2025-2027, della somma corrispondente all'importo complessivo di Euro 11.391,22, sul Capitolo di Entrata E02600 denominato: "Introiti Diversi, Rimborsi e Recuperi" e secondo la transazione elementare ai sensi del D.Lgs 118/2011 come di seguito riportata:

| Esercizio | Capitolo Entrata | Titolo | Tipologia | Categoria | V livello Piano dei Conti | Codice identificativo entrata U.E. 2 | Importo        | PRE  |
|-----------|------------------|--------|-----------|-----------|---------------------------|--------------------------------------|----------------|------|
| 2025      | E02600           | 3      | 30500     | 3050200   | 3.05.02.03.004            | 2                                    | €<br>11.391,22 | 3600 |

3. di evidenziare che la competenza economica della suddetta somma è da imputare al seguente periodo: 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025;
4. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed alla UOS 202 04 01 "Gestione dei procedimenti delle Entrate Regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
5. di provvedere alla pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5, comma 6 ter, della L.R. n. 23 del 28/07/2017 ed ss.mm.ii.

Antonio DE FALCO

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*